

TRASPORTI. MORETTI: IN ITALIA SI PREFERISCE LA GOMMA AL FERRO
INCENTIVI AUTOTRASPORTO, TAGLI AI TRENI. OMOGENEIZZARE I COSTI.

(DIRE) Roma, 19 nov. - "In Italia incentiviamo l'autotrasporto, mentre sui treni si taglia tutto". E allora "e' chiaro che si preferisce la gomma al ferro: in un'economia di mercato la differenza la fanno i soldi. Quindi se la strada costa meno del treno perche' io dovrei prendere il treno?". Lo afferma l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, nel corso del forum 'Mercintreno', oggi a Roma. Moretti chiede "una politica che omogenizzi il costo, a partire dai pedaggi", per quanto riguarda l'Italia. In un contesto internazionale, invece, Moretti lamenta "una concorrenza sleale", dovuta al fatto che "ci sono diverse regole". Per questo "occorre mettere tutto su un piano europeo", cosi' da eliminare questi "elementi di distorsione della concorrenza reale". (SEGUE)

(Ebo/ Dire)
12:22 19-11-09

TRASPORTI. MORETTI: IN ITALIA SI PREFERISCE LA GOMMA AL FERRO -2-

(DIRE) Roma, 19 nov. - In Germania, lamenta l'amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, le licenze e i certificati di sicurezza si assegnano con criteri diversi da quelli dell'Italia, cosi' come "se io devo essere omologato in Francia ci metto tre anni, mentre qui da noi bastano tre mesi". Serve quindi un quadro di regole omogeneo e valido per tutti, "occorre mettere tutto su un piano europeo", ribadisce Moretti, perche' "se si va avanti cosi' ci troveremo a piangere per aver fatto una bella liberalizzazione per gli altri". Oltre a questo, pero', servono anche interventi nazionali. "In Svizzera si fa piu' ricorso al treno che in Italia perche' in Svizzera l'autotrasporto ha un costo maggiore rispetto all'Italia", lamenta Moretti. "Ora, io non credo che siamo i piu' stupidi del mondo", ma "credo bisogna rivedere i costi dei due settori", vale a dire quello del trasporto su strada e del trasporto su rotaia. "Dovremmo iniziare anche noi a favorire la ferrovia per il trasporto di merci a lunga distanza, penso a 300-350 chilometri, e per certe tipologie di merci", suggerisce l'amministratore delegato di Fs, che invita a "capovolgere" la situazione italiana, passando anche attraverso una razionalizzazione delle scelte. "Non conviene fare infrastrutture in parallelo", critica. "Io non credo si possano fare autostrade e ferrovie parallelamente", aggiunge. Moretti chiede quindi "una politica mirata", anche in considerazione del fatto che "l'Italia ha un'enorme capacita' da un punto di vista infrastrutturale" ferroviario. "Il rischio e' che con una domanda talmente scarsa non venga utilizzata la nostra capacita' infrastrutturale realizzata", conclude Moretti.

(Ebo/ Dire)
13:23 19-11-09